Per gli altri ODV — Csv di Ravenna

15/6/2020
Newsletter giuridico-fiscale n. 9

Novità legislative per gli Enti di Terzo Settore

Come Associazione *Per gli altri* abbiamo ritenuto importante socializzare buone prassi e soluzioni di casistica, informare i dirigenti degli Enti di Terzo Settore delle scadenze giuridico e amministrative/fiscali soprattutto dopo l'entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore (D.lgs. 117/17).

Obiettivo della newsletter: qualificare i volontari degli Enti di Terzo Settore.

Per iscriversi o cancellarsi dalla newsletter mandare una mail a redazione@pergliatri.it

SOMMARIO

Contributi a fondo perduto— decreto "rilancio" - .....p. 2

Decreto Rilancio in pillole per articolo .....p. 4

AIUTIAMOCI

Iniziative e raccolte fondi in provincia di Ravenna per chi lotta contro il coronavirus

0544-401135
392-0836959
346-3560451
info@perglialtri.it

www.perglialtri.it

www.perglialtri.it
www.cittadinanzasolidaleravenna.it
facebook.com/perglialtri
instagram.com/perglialtricsvravenna
twitter.com/Perglialtri
canale Youtube: Associazione Per gli altri

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO (GIUGNO 2020)

MISURE URGENTI IN MATERIA DI SALUTE, SOSTEGNO AL LAVORO E ALL'ECONOMIA, NONCHÉ DI POLITICHE SOCIALI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (di seguito, «Decreto rilancio»), nell'ambito del Titolo II dedicato al «Sostegno all'impresa e all'economia», ha introdotto all'articolo 25 un contributo a fondo perduto, erogato direttamente dall'Agenzia delle entrate e destinato ai soggetti colpiti dall'emergenza epidemiologica "Covid 19".

L'agevolazione nasce quindi con la finalità di compensare, almeno in parte, i gravi effetti economici e finanziari che hanno subito determinate categorie di operatori economici a seguito della pandemia che ha colpito il nostro Paese e il resto del mondo.

L'ambito soggettivo ricomprende pertanto i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione e titolari di reddito agrario, «titolari di partita IVA». **In particolare, per il Terzo Settore, hanno diritto al contributo:**

- **gli enti non commerciali** *di cui alla lettera c), del comma 1, dell'articolo 73 del TUIR* ***che esercitano, in via non prevalente o esclusiva, un'attività in regime di impresa*** in base ai criteri stabiliti dall'articolo 55 del TUIR, **compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti.**

MODELLO DICHIARATIVO	RICAVI/COMPENSI	REGIME
Enti Non Commerciali (ENC)	Ricavi	Contabilità ordinaria
		Contabilità semplificata
		Regime forfetario art. 145 Tuir
		Contabilità pubblica
	Compensi	

Modalità di calcolo del contributo

La disposizione regolatrice stabilisce che «l'ammontare del contributo a fondo perduto è determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019».

In particolare il legislatore ha previsto le seguenti percentuali:

- ⇒ il 20 per cento se i ricavi o compensi sono stati minori o uguali a € 400.000;
- ⇒ il 15 per cento se i ricavi sono stati superiori a € 400.000 e minori o uguali a € 1.000.000;
- ⇒ il 10 per cento se i ricavi sono stati superiori a € 1.000.000 e minori o uguali a € 5.000.000.

Nel caso in cui i soggetti beneficiari avessero diritto ad un contributo che, sulla base dei calcoli sopra esposti fosse inferiore al minimo o pari a zero, per mancanza di dati da confrontare (si pensi, ad esempio, all'ipotesi di coloro che hanno avviato l'attività nel mese di maggio 2019), il legislatore nel comma 6 ha previsto che il contributo qui in esame stesso spetta, in ogni caso, per un importo non inferiore a € 1.000 per le persone fisiche e € 2.000 per i soggetti diversi dalle persone fisiche

ATTENZIONE
Il contributo a fondo perduto è escluso da tassazione - sia per quanto riguarda le imposte sui redditi sia per l'Irap - e non incide sul calcolo del rapporto per la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi di reddito, compresi gli interessi passivi, di cui agli artt. 61 e 109, comma 5, del Tuir.

L'istanza per la richiesta del contributo a fondo perduto va presentata dal 15 giugno al 13 agosto. I contribuenti interessati possono richiedere il contributo a fondo perduto mediante la presentazione di una **specifica istanza.** Il modello e le relative istruzioni di compilazione sono stati approvati con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 giugno 2020.
L'istanza deve contenere, innanzitutto, il codice fiscale del soggetto che richiede il contributo (e del suo rappresentante legale, nel caso di soggetto diverso da persona fisica ovvero nel caso di minore/interdetto) e l'Iban del conto corrente su cui accreditare la somma.

Fonti, reperimento istanza e informazioni: **WWW.AGENZIAENTRATE.IT**

DECRETO RILANCIO—IN PILLOLE PER ARTICOLO

Art. 24 Esenzione versamento IRAP saldo 2019 e prima rata di acconto relativa al 2020

Art. 25: possibilità di richiesta di *contributi a fondo perduto* anche per gli enti non commerciali (in relazione allo svolgimento di attività commerciali)

Condizioni: ricavi inferiori a 5 milioni di euro e fatturato e corrispettivi di aprile 2020 inferiori al 33% dei ricavi e corrispettivi del mese di aprile 2019.

Art. 28: il comma IV estende anche agli enti non commerciali ed enti religiosi, la possibilità di usufruire del credito di imposta al 60% relativo ai canoni di locazioni per immobili ad uso non abitativo destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, versati per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020. Il credito di imposta è del 30% se si tratta di canoni di affitto di azienda.

Se l'ente non commerciale svolge anche attività commerciale nello stesso immobile, il credito sarà attribuito in relazione al canone di locazione afferente alle due sfere. Relativamente al canone corrisposto per la parte commerciale, l'ente deve verificare di aver avuto un calo del fatturato o dei corrispettivi del mese di riferimento almeno il 50% rispetto allo stesso mese del 2019.

Se l'ente svolge solo attività istituzionale NON è richiesta la verifica di cui sopra e gli spetta il credito comunque. Importante è che il canone sia stato pagato.

Il credito può essere utilizzato in compensazione con codice tributo 6920

Tale credito risulta cedibile a soggetti terzi come espressamente previsto dall'art. 122 del decreto in esame.

Art. 216: viene prorogato al 31 luglio 2020 il termine per il pagamento dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali. I versamenti dei predetti canoni sono effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 4 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di luglio 2020.

Viene, inoltre, prevista la possibilità di una revisione dei rapporti concessori da attuarsi mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziario originariamente pattuiti.

Per i contratti di locazione di palestre, piscine e impianti sportivi di proprietà di soggetti privati è previsto, limitatamente alle cinque mensilità da marzo 2020 a luglio 2020, il diritto per il conduttore ad una corrispondente riduzione del canone locatizio che, salva la prova di un diverso ammontare a cura della parte interessata, si presume pari al cinquanta per cento del canone contrattualmente stabilito.

Per gli abbonamenti sportivi è prevista la possibilità da parte dell'avente diritto (cliente/socio/tesserato), entro 30 giorni dalla pubblicazione della legge di conversione del presente "decreto rilancio", di richiederne il rimborso; Tuttavia la struttura sportiva può, in luogo del rimborso economico, rilasciare un voucher di pari valore da utilizzare entro un anno dal termine delle misure di sospensione dell'attività sportiva.

Art. 217 istituzione di un fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale

Art. 30 per i mesi di maggio, giugno e luglio 2020 l'autorità di regolazione per energia, dispone la riduzione della spesa sostenuta delle utenze elettriche connesse a bassa tensione di versi da usti domestici.

Art. 67: è previsto per l'anno 2020 l'incremento per 100 milioni di euro del fondo Terzo Settore (come disciplinato dall'art. 72 del D.Lgs 117/2017) al fine di sostenere le attività delle ODV, APS, e delle Fondazioni del Terzo settore e a favore di interventi capaci di generare un significativo impatto sociale sulla comunità di riferimento.

Art. 77: sono estesi anche agli ETS i contributi per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione antivirus come disciplinati dall'art. 43 del decreto legge "Cura Italia". La procedura è gestita Invitalia tramite eroga-

dell'INAIL.

Art. 98: *indennità per i lavoratori sportivi*, riconosciuta da Sport e Salute con le medesime modalità di cui all'art. 96 del "decreto Cura Italia", per i mesi di aprile e maggio per € 600,00 ogni singolo mese. Per coloro che hanno già presentato la richiesta per il mese di marzo non sarà necessario fare alcunché, riceveranno, automaticamente, l'importo di € 1.200,00. Viene inoltre introdotta la possibilità della cassa integrazione per gli sportivi professionisti con retribuzione annua lorda non inferiore a 50.000 euro.

Art. 106 Fino al 31 12 2020 vengono concesse garanzie per l'accesso ai finanziamenti. Anche gli enti del terzo settore possono accedere ai finanziamenti garantiti dallo stato per poter assicurare la continuità dell'attività chiedendo alle banche.

Art. 120: è previsto un credito di imposta del 60% per le spese relative agli adeguamenti degli ambienti di lavoro (per un massimo di € 80.000,00 di spesa).

Le spese riguardano: l'adeguamento dell'ambiente di lavoro nel rispetto delle prescrizioni sanitarie e l'utilizzo di misure di contenimento contro la diffusione del COvid 19. Ad esempio: arredi di sicurezza, strumenti necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa, apparecchiature per il controllo della temperatura di dipendenti, volontari, utenti ecc.

Tale credito è cumulabile con altre agevolazioni relative alle suddette spese ed è cedibile a terzi ex art. 122 del presente decreto.

Art. 125: è previsto un credito di imposta al 60% per le spese relative alla sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati ed acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti per un importo massimo di € 60.000,00. Tale credito di imposta è cedibile a terzi ex art. 122 del presente decreto. (esempi: mascherine, guanti, visiere, prodotti detergenti e disinfettanti ecc.)

Art. 126: I versamenti sospesi ai sensi dell'articolo 18, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente, Iva, assicurazione obbligatoria, addizionali regionali e comunali etc.), sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 16 settembre 2020 o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 settembre 2020. Non si fa luogo al rimborso di quanto già versato.

Art. 127: per le federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive, professionistiche e dilettantistiche sino al 30 giugno sono sospesi:

a) i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 23, 24 e 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta;

b) i termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria. Non si fa luogo al rimborso delle ritenute, dei contributi previdenziali nonché assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria già versati.

I versamenti dei predetti canoni sono effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 16 settembre 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 4 rate mensili

Art. 156: anticipazione dell'erogazione del contributo del 5 per mille entro il 31 ottobre 2020 per i soggetti beneficiari come da elenco da redigersi entro il 31 luglio 2020.

Art 183:

Incremento del fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo

Istituito fondo emergenze per imprese e istituzioni culturali, destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, musei e altri luoghi della cultura

Autorizzata la spesa per assicurare il funzionamento dei musei e dei luoghi della cultura

Art. 246: viene previsto uno stanziamento di 100 milioni di euro per gli Enti del Terzo Settore che operano nelle Regioni del Mezzogiorno.

RICORDIAMO DI CONSULTARE LE LINEE GUIDA E LE REGOLE PER LA RIPARTENZA DELLE ATTIVITA' DELLE NOSTRE ASSOCIAZIONI:

www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus